

# UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO



REGIONE  
LAZIO  
Ufficio Speciale  
Ricostruzione

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00177 **del** 02/02/2026

**Proposta n.** 205 **del** 29/01/2026

**Oggetto:**

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10285  
richiedente Franco Nobile

**Proponente:**

Estensore	TORTOLANI VALERIA	<i>firma elettronica</i>
Responsabile del procedimento	TORTOLANI VALERIA	<i>firma elettronica</i>
Responsabile dell' Area	F. ROSATI	<i>firma elettronica</i>
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	<i>firma digitale</i>
Firma di Concerto		

**OGGETTO:** Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10285 richiedente Franco Nobile

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA  
RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2025, n. 199 ed in particolare l'art. 1, comma 590, nel quale è stabilito che “Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-novies è inserito il seguente: «4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026» e l'art. 1, comma 570, che ha stabilito che il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V0001 del 23 giugno 2025, recante: “Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione Tecnologica”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 30 giugno 2025, recante: “Delega all'ing. Luca Marta, Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle “Conferenza permanente e Conferenze regionali”;

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con

Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- l'ing. Daniele Rossetti, con nota acquisita al prot. n. 1576432 del 24/12/2024, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- in data 11 dicembre 2025 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 1152727 del 21/11/2025;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Emanuela Faiola; per il Comune di Amatrice, l'ing. Michela Ubertini. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Martina Mei, con funzioni di Segretario, l'istruttore della pratica, l'ing. Damiano Boccanera; per l'istante, il tecnico di parte, l'ing. Daniele Rossetti;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
<b>Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti</b>	<b>Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)</b>
<b>USR Lazio</b>	<b>Autorizzazione sismica* (D.P.R. n. 380/2001)</b>
<b>Regione Lazio</b>	<b>Nullaosta Vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/1998)</b>
<b>Provincia di Rieti</b>	<b>Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)</b>
<b>Comune di Amatrice</b>	
<b>*L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 67 del TUR</b>	

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 1234058 del 16/12/2025, allegato alla presente determinazione;

VISTI i pareri successivamente espressi;

- **dalla Provincia di Rieti**, con nota prot. n. 1249133 del 19/12/2025, **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, in ordine al Nullaosta ai soli fini del vincolo idrogeologico;
- **dall'USR Lazio- Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota prot. n. 0004862 del 07/01/2026, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

CONSIDERATO che **il Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, verificato che gli interventi in progetto ricadono in area di interesse archeologico, come rappresentato dal PTPR Tav. B, ai sensi dell'art. 134, co. 1, lett.

c) del D. Lgs. n. 42/2004, con nota prot. n. 0079419 del 27/01/2026, ha trasmesso **PARERE ARCHEOLOGICO FAVOREVOLE, con prescrizioni;**

VISTO che dal Comune di Amatrice, con nota prot. n. 0092445 del 29/01/2026, è pervenuta **ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA FORMALE DELLA SCIA, con prescrizioni,** in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 5 comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

DATO ATTO che relativamente all'autorizzazione paesaggistica, il Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, non ha formalmente espresso la propria posizione e l'assenso si intende, pertanto, acquisito senza condizioni ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

## **DETERMINA**

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10285 richiedente Franco Nobile con le seguenti **prescrizioni:**

- **prescrizioni** di cui al **Parere favorevole** reso dalla Provincia di Rieti in ordine al Nullaosta ai soli fini del vincolo idrogeologico;
- **prescrizioni** di cui al **Parere paesaggistico favorevole** reso dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004;

- **prescrizioni** di cui al **Parere archeologico favorevole** reso dal **Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti** ai sensi dell'art. 134, co. 1, lett. c) del D. Lgs. n. 42/2004;
  - **prescrizioni** di cui all'**Attestazione di completezza formale della Scia** resa da **Comune di Amatrice** in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento;
2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dal Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti in ordine all'autorizzazione paesaggistica, l'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa.
3. Di dare atto che l'autorizzazione sismica non è richiesta nell'ambito della Conferenza in oggetto e, pertanto, la medesima dovrà essere acquisita, a seguito dell'individuazione della ditta esecutrice, prima dell'inizio dei relativi lavori ai sensi dell'art. 67 TUR;
4. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.
5. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.
6. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Ing. Luca Marta


**VERBALE**
**CONFERENZA REGIONALE**

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza dell'11 dicembre 2025

**OGGETTO:** Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10285 richiedente Franco Nobile

**VINCOLI E PARERI**

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	
Regione Lazio	Autorizzazione sismica* (D.P.R. n. 380/2001)
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico L.R. n. 53/1998, art. 9)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
<b>*L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 67 del TUR</b>	

Il giorno 11 dicembre 2025, alle ore 10.45 a seguito di convocazione prot. n. 1152727 del 21/11/2025, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			x
Regione Lazio	dott. Emanuele Faiola	x	



Comune di Amatrice	ing. Michela Ubertini	x	
--------------------	-----------------------	---	--

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Valeria Tortolani, designata per la seduta con nota prot. n. 1219106 dell' 11 dicembre 2025. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, il dott. Antonio Monaco, che assolve le funzioni di Segretario, nonché l'istruttore della pratica, l'ing. Damiano Bocanera; per l'istante, il tecnico di parte l'ing. Daniele Rossetti.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- **dalla Provincia di Rieti**, con nota con prot. n. 1175610 del 28/11/2025, **Richiesta di integrazioni documentali** necessaria ai fini del rilascio del parere di competenza, comunicata dall'Ufficio con nota prot. n 1176900 del 28/11/2025;
- **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica** con nota con prot. n. 1181710 del 01/12/2025, **Richiesta di integrazioni documentali** necessaria ai fini del rilascio del parere di competenza, comunicata dall'Ufficio con nota prot. n 1182945 del 01/12/2025;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma BOX all'indirizzo <https://regionelazio.box.com/v/FRANCONOBILE>, accessibile con la password: FRANCO10285;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante del Comune di Amatrice**, riferisce che l'istruttoria risulta completa; chiede al tecnico di parte di confermare che le modifiche apportate al progetto architettonico, su richiesta dell'Usr Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica in ordine alla paesaggistica, non abbiano comportato modifiche dal punto di vista urbanistico ed edilizio e che le modifiche hanno riguardato solamente le aperture che, in ogni caso, rispettano i parametri aeroilluminanti;
- **il tecnico di parte**, conferma che le modifiche apportate non hanno comportato variazioni di tipo urbanistico ed edilizio e che le medesime interessano esclusivamente la modifica dei prospetti di alcune bucature; precisa che superfici e volumetrie sono rimaste inalterate e che, in tempi brevi, provvederà a trasmettere le integrazioni, già trasmesse al Comune, anche alla pec delle Conferenze.

Il Presidente, considerato che le integrazioni documentali richieste dalla Provincia di Rieti e dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica, saranno trasmesse dal tecnico di parte in data odierna, comunica che all'esito della scadenza dei termini del procedimento sarà valutata una sospensione degli stessi al fine di consentire agli enti interessati di esprimere i pareri di competenza.

Il Presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela



ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, entro la data fissata per la non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non constituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.00 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE**

Dott.ssa Valeria Tortolani  
2025.12.16 10:09:18  
Dott. Antonio Monaco  
Ing. Damiano Boccaleri

TORTOLANI, VALERIA  
2025.12.16 10:09:18  
CN=TORTOLANI, VALERIA  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
25.4.97=VATIT-80143490581  
RSA/2048 bits

**REGIONE LAZIO**

Dott. Emanuele Faiola

**COMUNE DI AMATRICE**

Ing. Michela Ubertini



**III Settore**  
**Servizio Vincolo Idrogeologico**

Prot.N

.....  
Data...../...../.....

MARCA DA BOLLO DA € 16,00  
DATA 07/04/2025  
ID 01240807857834

Spett.le  
**U.S.R.L.**  
C.a. Dott.ssa Francesca Rosati  
Via Flavio Sabino, 27  
02100 Rieti (RI)  
P.E.C.: [pec.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it](mailto:pec.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it)

E p.c.  
C.a. Dott.ssa Franceschini Carla  
Email: [cfranceschini@regione.lazio.it](mailto:cfranceschini@regione.lazio.it)

**Oggetto: Istanza per ottenimento Parere Nulla Osta Vincolo Idrogeologico R.D. 3267/23 e R.D. 1126/26.**  
Convocazione Convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n.130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel comune di Amatrice (RI), ID 10285, richiedente Franco Nobile.

Vista la Vs nota del 21/11/2025 Registro Ufficiale U.1152727, acquisita agli atti in data 21/11/2025 prot. n.0032497, R.G. 3668/25, e la documentazione disponibile sulla piattaforma finalizzata all'ottenimento di parere Nulla Osta di Vincolo Idrogeologico, propedeutico a quanto in oggetto.

VISTA la normativa vigente con particolare riferimento a R.D.L. 30/12/1923 n.3267, R.D. 16/05/1926 n.1126, L.R. 11/12/1998 n.53, L.R. n.39/2002, Reg. di attuazione art. 36 L.R. 28/10/2002 n.39; DGR 1038/2024, **Regolamento Provinciale per la gestione del vincolo idrogeologico approvato con D.C.P. n.9 del 04.05.2023.**

Visto la documentazione integrativa resa disponibile nel box in data 15/12/2025.

Tenuto conto che il rilascio del nullaosta ai soli fini del vincolo idrogeologico interessa la demolizione e la ricostruzione conforme all'edificio originario e sulla stessa area di sedime.

Il sottoscritto Ing. Massimiliano Giansanti, in riferimento all'istanza indicata in oggetto, in esito all'esame della documentazione, in qualità di Soggetto Unico per conto della Provincia di Rieti e ai sensi della L.241/1990, art.14 ter, co.3, verificato che la tipologia dell'intervento non risulta in contrasto con quanto previsto in materia di vincolo idrogeologico, con il presente parere esprime in modo univoco e vincolante, in riferimento alle competenze Provinciali, il seguente parere/nullaosta:

**NULLAOSTA AI SOLI FINI DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO**

Si rilascia il seguente parere **FAVOREVOLE** per nullaosta ai soli fini del vincolo idrogeologico in merito alle opere descritte negli elaborati grafici e relazioni di cui in narrativa, a patto che le modalità esecutive si conformino alle seguenti prescrizioni:

- Siano messi in atto tutti gli accorgimenti al fine di prevenire erosioni lineari e areali, salvaguardare la stabilità del suolo e il regime delle acque meteoriche; non deve essere alterata la loro attuale direzione e verso naturale di scorrimento.
- Il materiale di risulta non dovrà essere abbandonato o accumulato in zone lontane dai siti, ma dovrà essere trattato secondo quanto stabilito dal D.Lgs 152/06, D.Lgs. 04/08 e ss.mm.ii. e DPR 120/2017 e dalle specifiche norme in materia di rocce e terre da scavo. Dalla documentazione tecnica si prende atto che tutto il materiale proveniente dagli

<b>U</b> PROVINCIA DI RIETI Ufficio protocollo <b>COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE</b> Protocollo N. 0035148/2025 del 19/12/2025 Firmatario: Massimiliano Giansanti
---



scavi sarà riutilizzato in sito.

- Eventuali riporti siano effettuati con materiale granulare scevro da sostanze organiche, che possa garantire adeguate caratteristiche drenanti, alleggerimento delle strutture e idonee capacità portanti.
- Nella effettuazione di scavi e/o sbancamenti che comportino la creazione anche temporanea di pareti subverticali, si dovrà prevedere la messa in posto di adeguate opere di contenimento della spinta dei terreni, sia definitive che temporanee, al fine di garantire la stabilità dell'area.
- Per l'intervento in questione si dovrà tenere conto delle norme tecniche nazionali e regionali vigenti per le costruzioni in zone sismiche e delle ordinanze del Commissario al Sisma 2016.
- Vengano rispettate altresì le condizioni di sicurezza sul lavoro in considerazione del fatto che durante le opere di sbancamento possono verificarsi distacchi di materiali lapidei e coesivi, che dovranno essere previsti all'atto della lavorazione e fronteggiati con opportune opere di sostegno, anche provvisorie, qualora se ne ravvisasse la necessità.
- Qualora durante e successivamente lo sviluppo dei lavori si dovessero ravvisare situazioni di turbativa all'ambiente, per ciò che concerne l'assetto idrogeologico e geomorfologico, l'interessato dovrà realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte.
- L'interessato sarà ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto prescritto e di tutti i danni che, a seguito dei lavori predetti, derivino all'assetto idrogeologico del territorio.

- Gli interventi eseguiti in difformità, o comunque non previsti, sono da considerarsi quali lavori privi di ogni titolo d'assenso.
- Per eventuali sistemazioni accessorie che siano disciplinate da R.D.L.3267 e successive modifiche e integrazioni, che non risultino nella documentazione progettuale, dovrà essere presentata apposita richiesta per l'ottenimento del relativo Nulla osta ai lavori.
- Non sono autorizzate opere e/o interventi (anche di completamento) di competenza di questa Amministrazione diversi da quelli prescritti con il presente provvedimento.
- Il presente provvedimento viene rilasciato nei soli riguardi del vincolo idrogeologico fatti salvi eventuali diritti di terzi ed ogni altra autorizzazione necessaria per l'esecuzione dei lavori.

Il responsabile dell'istruttoria

Funzionario geol. Valentina Favi

Il Soggetto Unico per la Provincia di Rieti

Ing. Massimiliano Giansanti  
f.to digitalmente

PROVINCIA DI RIETI	Ufficio protocollo
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	U
Protocollo N. 0035148/2025 del 19/12/2025	
Firmatario: Massimiliano Giansanti	



All' USR Area Organizzazione Uffici – Sviluppo Socio Economico del Territorio AAGG – Conferenze dei Servizi  
SEDE

Al Comune di Amatrice  
Pec: [protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it](mailto:protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it)

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti  
Pec: [sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it)

**OGGETTO:** Comune di Amatrice (RI) – Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), di cui all'OCR n. 130 del 15-12-2022, relativamente a “*Intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio sito nel Comune di Amatrice fraz. Torrita*” (ID 10285), richiedente sig. Franco Nobile - Identificazione catastale Fog. 48 Part.lla 353

**Istanza rilascio parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 – Parere.**

#### **PREMESSE**

Con nota prot. n.1152727 del 21-11/2025, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato per la data del **11-12-2025** ore 10:45 la Conferenza regionale decisoria ai sensi dell'OCSR n. 16 del 03-03-2017, ha comunicato l'inserimento nel box informatico preposto degli elaborati progettuali e ha fissato al **01-12-2025** la scadenza per l'eventuale richiesta di integrazioni documentali o chiarimenti;

Con nota prot. n. 1181710 del 01-12/2025, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha richiesto integrazioni documentali al progettista;

In data 11-12-2025, con nota acquisita in pari data prot. 1219613, il progettista ha trasmesso le integrazioni richieste come comunicato anche dal competente Ufficio Conferenze dell'USR nella medesima data con nota prot. 1221165;

#### **VISTO:**

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto “*Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico*”;

Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;

Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;

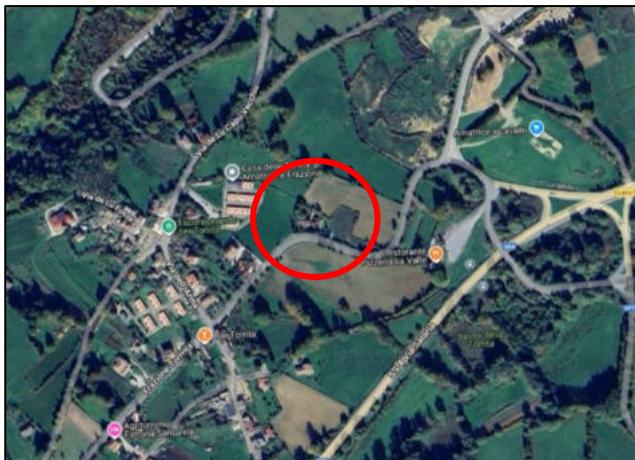
Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;

La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021;

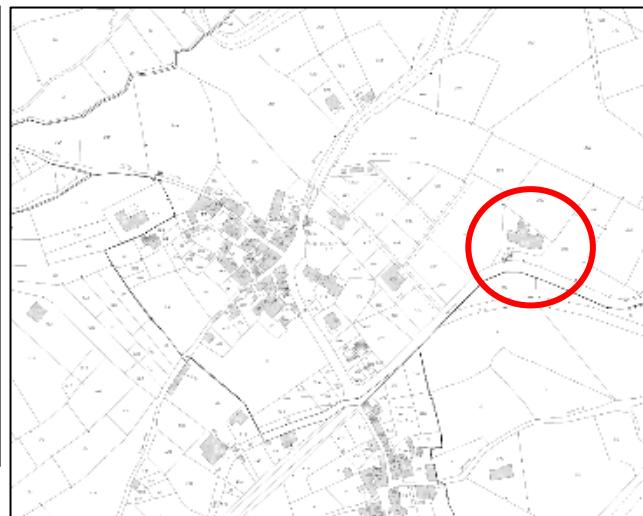
L'atto di Organizzazione n. A00401 del 28.02.2024 dello U.S.R. Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio avente ad oggetto le nuove disposizioni sul rilascio dei pareri urbanistici e paesaggistici nell'ambito di procedimenti amministrativi finalizzati all'approvazione di interventi di ricostruzione pubblica e privata.



Foto aerea



Estratto catastale Fog. 48 Part.Illa 353

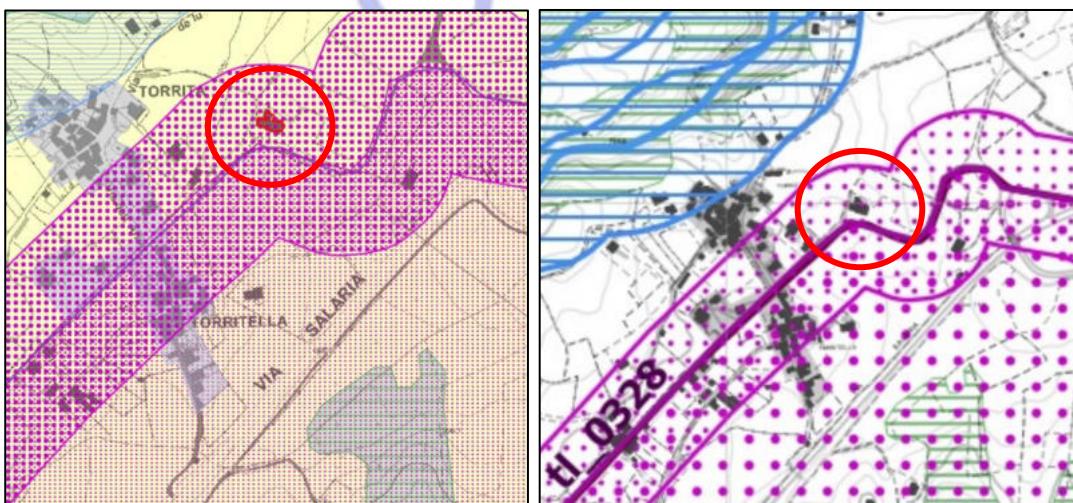


#### VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

Il suddetto intervento ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi degli artt. 134 e 142 del D.Lgs 42/04 ed in particolare:

- ✓ **Art. 134, comma 1, lettera b):** le aree di cui all'art.142 del D.Lgs 42/04;
- ✓ **Art. 142, comma 1, lettera m):** le zone di interesse archeologico;

#### INQUADRAMENTO SOVRACOMUNALE - CLASSIFICAZIONE PTPR



#### TAVOLA A 5-337: Sistemi e ambiti del paesaggio.

Sistema del paesaggio insediativo: l'immobile ricade all'interno delle aree classificate **“Paesaggio agrario di valore”**, i cui interventi sono regolati **dall'art. 26 delle Norme del PTPR** il quale alla **“Tabella B) Paesaggio agrario di valore - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela”** **punto 3** **“Uso residenziale”** - **punto 3.1** **“Recupero manufatti esistenti ed ampliamenti inferiori al 20% cita Consentito il recupero dei manufatti esistenti. Nonché l'ampliamento, per una sola volta, inferiore al 20%. Per la ristrutturazione edilizia”**

Via Flavio Sabino n. 2 7-02100 RIETI

<https://usrshima.regionelazio.it>

TEL +39. 0746.264117

info@ricostruzione.lazio.it



di cui all'articolo 3, co I lettera d) del DPR 380/2001 e gli ampliamenti la relazione paesaggistica deve fornire elementi di valutazione sul rapporto funzionale e spaziale con il paesaggio circostante. ”;

**TAVOLA B 5-337: Beni paesaggistici.**

Vincoli riconoscibili di legge: l'intervento ricade all'interno delle aree classificate **“Protezione Zone di Interesse Archeologico”** (art. 13 L.R 24/98) i cui interventi sono regolati dall'art. 42 del PTPR.

**INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE**

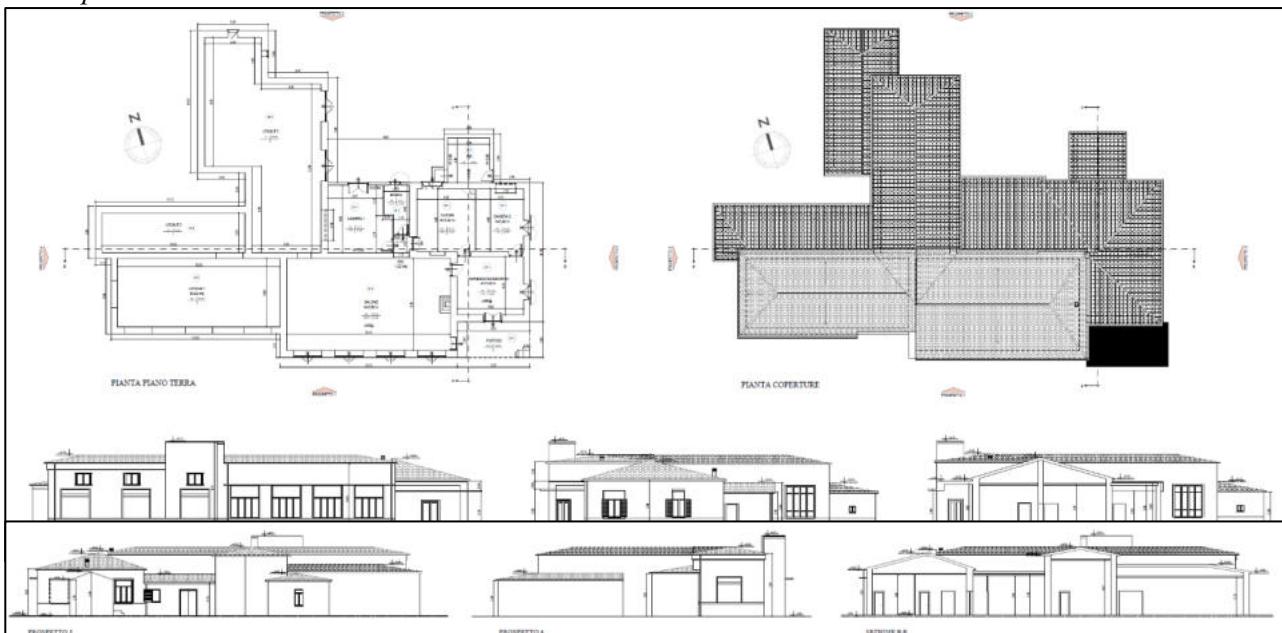


- Stralcio PRG vigente approvato con D.G.R. n. 3476 del 26/07/1978  
Zona E – **ZONA AGRICOLA**

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO** (estratto dai documenti di progetto)

Il tecnico incaricato descrive come segue il progetto:

*Ante Operam*





**REGIONE LAZIO** **Ufficio Speciale**  
**Ricostruzione**

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Documentazione fotografica

Foto ante sisma



Foto post sisma



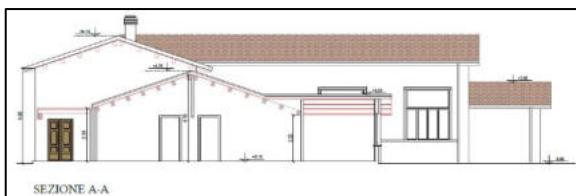
*L'edificio a destinazione d'uso residenziale si sviluppa in pianta con una forma irregolare, tutto su un unico livello, costruito con i medesimi materiali. Dalla ricostruzione storica che si è potuta sviluppare, l'intero fabbricato è stato edificato in un'unica soluzione. L'epoca costruttiva si può identificare negli anni '30 come dimostrato dalla foto seguente, fornita dal proprietario che fotografa il momento dell'inaugurazione del fabbricato (anno 1936 secondo la ricostruzione del proprietario).*

*Si sottolinea che l'imposta delle murature si pone su unica quota per l'intero fabbricato, solamente le quote delle coperture si rilevano a quote diverse.*

*Le finiture esterne risalenti a tali epoche sono di basso valore paesaggistico non contribuendo all'integrazione dell'immobile nel contesto panoramico naturale. Nello specifico le facciate sono rifinite con intonaco civile, le persiane ed i portoni d'ingresso sono parzialmente in legno e alcune in alluminio, il manto di copertura in coppi romani, discendenti e canali in alluminio. Nel fabbricato si riscontrano lesioni diffuse e danni strutturali anche gravissimi, con danneggiamenti ai solai, alle murature portanti, alle tramezzature e alle coperture. Alcune porzioni risultano totalmente crollate, integre precedentemente al sisma del 2016.*

Post operam





L'intervento in esame consiste nella demolizione e ricostruzione dell'edificio sopra descritto, che avrà perlopiù le stesse caratteristiche geometriche dell'edificio pre-sisma, sia per quanto riguarda le superfici lorde che per le volumetrie lorde.

Al fine di mantenere inalterate il più possibile le caratteristiche dell'edificato storico, sono perlopiù riproposte le medesime bucature presenti allo stato ante sisma, ad eccezione delle porzioni di fabbricato dove tale soluzione risulta non applicabile per ragioni strutturali. Saranno mantenute le colorazioni originarie per le pitture degli intonaci esterni, mantenendo il colore rosso e le fasce bianche sopra le bucature e sotto le gronde. Si ripropone inoltre la medesima distribuzione degli spazi interni.

Vengono lievemente alterate le coperture, per garantire una migliore funzionalità strutturale e di deflusso delle acque delle stesse.

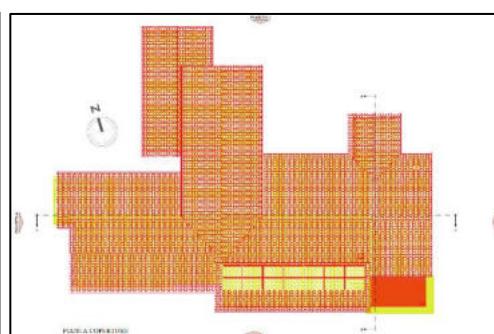
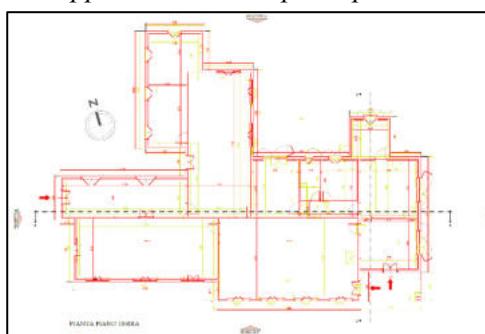
Dal punto di vista strutturale, l'edificio sarà realizzato con struttura portante con pannelli prefabbricati in legno XLAM; il solaio di copertura sarà realizzato con struttura portante in legno.

Ai fini del rispetto della normativa dell'efficientamento energetico saranno raggiunti i requisiti di edificio a energia quasi zero, grazie all'adeguata coibentazione delle superfici opache confinanti con l'esterno o con ambienti non riscaldati (tamponature esterne, copertura, solaio controterra e sottotetto), oltre all'utilizzo di energie da fonti rinnovabili. Si specifica infatti che sia le superfici opache che gli infissi rispetteranno le trasmittanze massime richieste per legge. L'impianto di riscaldamento e quello per la produzione di acqua calda sanitaria saranno alimentati da un generatore a biomassa; verrà inoltre realizzato un impianto fotovoltaico integrato in copertura per la produzione di energia elettrica.

Non sono previste opere di sistemazione esterna specifiche: le porzioni di suolo interessate dagli interventi corrispondono alle sole parti coinvolte nello scavo di fondazione pressoché superficiale. La permeabilità dei suoli non è alterata rispetto a quanto presente allo stato attuale poiché il nuovo fabbricato, come si può evincere da uno stralcio della tavola A.06 – Sovrapposizione ante e post operam di cui di seguito si riporta un estratto, sarà realizzato sulla stessa area di sedime di quello esistente.

Le alberature a confine con la Via Salaria in corrispondenza del prospetto Sud del fabbricato non saranno alterate/rimosse durante le lavorazioni; qualora invece durante le diverse fasi di cantiere o successivamente risultasse necessario intervenire sulle specie arboree situate all'interno del lotto, si procederà alla ripiantumazione delle stesse o di nuove autoctone in altra parte del lotto stesso, previa preventiva autorizzazione.

#### Sovrapposizione ante e post operam





**REGIONE LAZIO** Ufficio Speciale  
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA



*Verifica superficie ante e post operam*

	UNITA' IMMOBILIARE	DATI CATASTALI	PROPRIETARI	SUPERFICIE
	UI 1	Fg. 48 Part. 353 sub. 2	NOBILE Franco DANIELE Luciana	111,38 mq
	UI 2	Fg. 48 Part. 353 sub. 3	NOBILE Franco DANIELE Luciana	274,21 mq

	UNITA' IMMOBILIARE	DATI CATASTALI	PROPRIETARI	SUPERFICIE
	UI 1	Fg. 48 Part. 353 sub. 2	NOBILE Franco DANIELE Luciana	116,26 mq
	UI 2	Fg. 48 Part. 353 sub. 3	NOBILE Franco DANIELE Luciana	307,21 mq

*Foto inserimenti (rendere di simulazione)*



Vista 1: Stato rilevato



Vista 2: Stato rilevato



Vista 1: Stato di progetto



Vista 2: Stato di progetto

Via Flavio Sabino n. 2 7-02100 RIETI

TEL +39. 0746.264117

Pagina 16/24 Codice Fiscale 90076740571

<https://usrssisma.regionelazio.it>

info@ ricostruzione.lazio.it

pubblica.ricostruzione.lazio@pec.regionelazio.it

Vista la nota prot. n. 1181710 del 01-12/2025 con la quale questo Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha richiesto integrazioni documentali al progettista così articolata:

1. *Occorre produrre la relazione paesaggistica redatta ai sensi dell'art. I del D.P.C.M. del 12/12/2005 e dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, con fotocomposizioni (render) di adeguate dimensioni e qualità grafica atte a verificare l'inserimento dell'intervento proposto nel paesaggio, avendo cura di comprendere l'intera area interessata dalla proposta, ripresa da diversi punti di vista (distanza ravvicinata, media e panoramica); inoltre, dovranno essere presenti appositi capitoli in cui dovrà essere descritta la matericità dei materiali ante e post operam e dovranno essere effettuate le opportune valutazioni sulla compatibilità dell'intervento con le norme di natura paesaggistica;*
2. *Considerata l'alta visibilità del sito, occorre adottare soluzioni architettoniche che consentano un migliore inserimento del fabbricato nel contesto locale e più in generale nel paesaggio mantenendo, dove possibile, le caratteristiche identitarie dell'edificato storico meritevole di riproposizione, ad esempio rispettando allineamenti, simmetrie e caratteri tipologici;*
3. *Occorre produrre specifiche tavole progettuali che descrivano puntualmente le sistemazioni esterne per le quali, tra le altre cose, si rammenta che si dovrà garantire la permeabilità dei suoli; in dette tavole, sia grafiche che descrittive, dovranno essere riportati appositi capitoli riguardanti le misure visive mitigative, ovvero dovranno essere individuate aree dove è prevista la piantumazione di essenze arboree funzionali sia all'arredo sia alla schermatura. Si rammenta che tali essenze dovranno essere di tipo autoctono;*
4. *Nella tavola delle sovrapposizioni dovranno essere riportate delle tabelle riportanti le superfici e i volumi ante e post operam.*

Vista 11-12-2025, con nota del 11-12-2025 acquisita in pari data prot. 1219613 con la quale il progettista ha trasmesso le integrazioni richieste;

Visto l'**art. 26 delle Norme del PTPR** il quale alla “*Tabella B) Paesaggio agrario di valore - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela*” **punto 3 “Uso residenziale” - punto 3.1 “Recupero manufatti esistenti ed ampliamenti inferiori al 20%** cita *Consentito il recupero dei manufatti esistenti. Nonché l'ampliamento, per una sola volta, inferiore al 20%. Per la ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, co 1 lettera d) del DPR 380/2001 e gli ampliamenti la relazione paesaggistica deve fornire elementi di valutazione sul rapporto funzionale e spaziale con il paesaggio circostante.*”;

Visto l'**art. 42 delle NTA del PTPR**

#### **PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI**

- Provincia di Rieti – Nulla Osta Idrogeologico prot. n. 35148 del 19-12-2025;
- Comune di Amatrice - Attestazione, ai sensi dell'art. 60, co. 1, lett. b, punto 3 del T.U.R.P. – O.C.S.R. 130/2022 – prot. n. 18332 del 01-10-2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici,

#### **PARERE FAVOREVOLE**

relativamente all’“*Intervento di demolizione e ricostruzione dell’edificio sito nel Comune di Amatrice fraz. Torrita*” (ID 10285), richiedente sig. Franco Nobile - Identificazione catastale Fog. 48 Part.lla 353, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- ✓ Considerate le modifiche architettoniche apportate negli elaborati progettuali integrativi, il comune di Amatrice dovrà attestare preventivamente la conformità urbanistico edilizia dell'intervento;



- ✓ Gli intonaci esterni dovranno essere di tipo tradizionale o a raso e tinteggiati a calce, non al quarzo, e nella gamma delle terre; è vietato l'uso di materiali plastici a spessore per il trattamento di superfici esterne e il calcestruzzo a vista e di cortina di mattoni;
- ✓ i serramenti esterni dovranno essere previsti in legno o materiale similare, gli eventuali elementi oscuranti dovranno essere composti da persiane o sportelloni del medesimo materiale con esclusione di alluminio anodizzato;
- ✓ sui prospetti esterni è vietata l'installazione di pompe di calore e/o motori di impianti di climatizzazione;
- ✓ I pannelli fotovoltaici posizionati in copertura dovranno essere posati in opera con la stessa inclinazione della falda e non emergere dal profilo della stessa; dovranno essere privi di effetti specchianti e scelti della colorazione simile a quella del laterizio o dovranno essere impiegati elementi di nuova tecnologia con risultati maggiormente mimetici; gli eventuali pannelli solari termici dovranno avere il serbatoio di accumulo al di sotto delle falde;
- ✓ per quanto riguarda gli elementi esterni, occorre adottare tipologie e materiali più rappresentativi e riconoscibili come tradizionali; comunque, si raccomanda il rispetto di tutte le *"Disposizioni regolamentari per gli interventi sul patrimonio edilizio storico e la qualità architettonica"* contenuto nel PSR del Comune di Amatrice di cui alle *"Disposizioni Regolamentari Amatrice capoluogo e frazioni Delibera Consiglio Comunale num. 27 del 06/05/2022"*;
- ✓ Per quanto attiene la tutela archeologica, considerata l'alta potenzialità del territorio interessato dagli interventi, è prescritta - per tutte le lavorazioni che interessano il terreno - l'assistenza in corso d'opera, da parte di un professionista archeologo a carico della committenza, il cui curriculum verrà sottoposto alla verifica del competente Ministero della Cultura - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti. L'esito dell'assistenza archeologica dovrà essere documentato da relazione scientifica finale, corredata da documentazione fotografica e grafica d'insieme e di dettaglio, da inviare alla sopra citata Soprintendenza;

Si precisa che, qualora gli Enti competenti dovessero richiedere supplementi progettuali/istruttori che prevedano modifiche all'assetto paesaggistico descritto nella progettazione attualmente agli atti, dovrà essere sottoposta alla presente Direzione la necessità di confermare e/o aggiornare il presente parere redatto ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004.

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell'intervento proposto. Il Comune dovrà inoltre verificare lo stato di legittimità dei luoghi e dei manufatti oggetto dell'intervento e la regolarità edilizia dell'intervento.

Il presente provvedimento non costituisce "sanatoria" per le eventuali opere e/o costruzioni carenti dei titoli abilitativi previsti dalla vigente normativa urbanistica ed edilizia.

Devono in ogni caso ritenersi fatti salvi eventuali diritti di terzi.

Ai competenti Uffici Comunali è demandato il controllo e la vigilanza sul rispetto delle sopracitate condizioni, con obbligo di adottare, in caso di accertate inadempienze, le sanzioni previste dal Titolo IV capo II del DPR 380/2001 e legge regionale 11 agosto 2008 n. 15.

Il Funzionario

Geom. Seba Mancini

MANCINI SEBASTIANO  
2026.01.05 12:05:01

CN=MANCINI SEBASTIANO  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97-VATIT-80143490581

RSA/2048 bits

La Dirigente

Arch. Mariagrazia Gazzani

GAZZANI MARIAGRAZIA  
2026.01.05 18:37:47

C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97-VATIT-80143490581

RSA/2048 bits



*Ministero della Cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

*Roma*

*Alla* Regione Lazio  
Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio  
USR Area AAGG – gare e contratti  
*conferenzeusr@pec.regione.lazio.it*

*Epc.*

*Alla* Comune di Amatrice  
*protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it*

*Alla* Regione Lazio  
Area pianificazione e ricostruzione pubblica  
*pubblica.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it*

*Alla* Sig. Franco Nobile  
c/o Ing. Daniele Rossetti  
*daniele1.rossetti@ingpec.eu*

*risposta al foglio 1152727 del 21.11.2025  
(ns. prot. 24193 del 24.11.2025)*

*Oggetto:* **Comune di Amatrice (RI), loc. Torrita**  
area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 134, co. 1, lett. c) del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.del  
"Codice dei beni culturali e del paesaggio"  
Dati catastali: Fg. 48 Part. 353  
Richiedente: Franco Nobile  
**Intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10285**  
*Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i.*  
**Parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004**

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine:

- *vista* l'indizione della Conferenza Regionale Decisoria, prevista in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, convocata in data 11 dicembre 2025;
- *esaminata* la documentazione presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla Scrivente mediante il link <https://regionelazio.box.com/v/FRANCONOBILE>, accessibile con la password: FRANCO10285;
- *valutato* che l'intervento consiste nella demolizione e ricostruzione di un immobile nella frazione di Torrita, mantenendo lo stesso sedime e operando lievi modifiche ai prospetti e alle altezze;
- *visti* gli elaborati integrativi prodotti dal tecnico a seguito di richiesta supplemento istruttorio della Regione Lazio,



USR - Area pianificazione e ricostruzione pubblica, trasmessa con prot. n. 1181710 del 01/12/2025;

- *considerato* che gli interventi in progetto ricadono in area che si qualifica di interesse archeologico, come rappresentato dal PTPR Tav. B, ai sensi dell'art. 134, co. 1, lett. c) del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., a tutela di bene archeologico lineare tipizzato e relativa fascia di rispetto (PTPR Tav. B, tl\_0328);
- *visto* l'art. 46 delle NTA del PTPR Regione Lazio;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., in quanto le opere in progetto, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, risultano compatibili con i valori paesaggistici del sito, **nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**

- a) siano fatte salve le prescrizioni di altri enti competenti;
- b) vista l'entità delle opere in progetto che prevedono interventi di demolizione e ricostruzione; vista la situazione vincolistica riportata in premessa e tenuto conto che sono segnalate in letteratura e note dalla ricerca recente strutture e aree di interesse archeologico in prossimità dell'area di intervento e considerata la necessità di garantire la tutela di eventuali strutture, depositi e/o stratigrafie archeologiche potenzialmente presenti nel sottosuolo, questo Ufficio prescrive che tutte le attività di scavo e movimentazione terra previste per la realizzazione delle fondazioni, siano seguite da un archeologo qualificato, sotto la direzione scientifica e la vigilanza attiva della Soprintendenza e a totale carico della committenza. Qualora si rendesse necessario l'utilizzo di un mezzo meccanico, questo sia provvisto di benna liscia.

L'assistenza archeologica – giornaliera e costante – ai lavori di scavo sopra indicati dovrà essere eseguita, sotto la direzione scientifica della Scrivente, da personale specializzato nella figura di un professionista archeologo in possesso dei requisiti per l'iscrizione agli Elenchi Nazionali dei Professionisti dei Beni Culturali nel profilo Archeologo (D.M. 20 maggio 2019, All. 2) di cui al link <https://dger.beniculturali.it/professioni/elenchi-nazionali-dei-professionisti/>, e il cui curriculum dovrà essere comunque preventivamente inviato a questo Ufficio.

La Scrivente si riserva, in presenza di elementi archeologici interferenti con le opere di progetto, di chiedere ulteriori accertamenti e approfondimenti di scavo archeologico, che potranno comportare varianti al progetto.

A conclusione dell'indagine, dovrà essere trasmessa a questo Ufficio una relazione archeologica dettagliata dei risultati della ricerca eseguita, anche se con esito negativo, in formato digitale, completa di giornale di scavo, schede di unità stratigrafiche, cartografia geo-referenziata, planimetrie, rilievi e fotografie (in formato jpg). In caso di ritrovamenti archeologici dovranno essere eseguiti rilievi delle evidenze antiche, anche di dettaglio; foto-restituzioni; apposita documentazione fotografica. La documentazione grafica dovrà pervenire sia in formato .pdf che nei formati .dwg .dxf e .shp. in un'unica cartella compressa. Si specifica che i file in formato .dwg/.dxf /.shp dovranno essere geo-referiti secondo il sistema di riferimento di coordinate cartografiche utilizzato dall'ICA (WGS84). La documentazione scientifica contenente i dati minimi descrittivi e geospaziali dovrà, inoltre, essere caricata sul Geoportale Nazionale per l'Archeologia secondo lo standard GNA (template), seguendo le istruzioni operative al link: [https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni\\_operative](https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative). Tutti i reperti mobili eventualmente rinvenuti e sistemati in idonei contenitori, dovranno essere oggetto di pre-pulitura, siglatura e classificazione secondo gli standard dell'ICCD. Il trasporto presso i luoghi di conservazione indicati dalla scrivente Soprintendenza è a carico del richiedente;

La Scrivente si riserva di poter impartire ulteriori prescrizioni in corso d'opera ai fini della tutela paesaggistica dei luoghi. Sia data comunicazione con congruo anticipo della data di inizio lavori ai fini di consentire adeguata sorveglianza.

Si ricorda infine quanto disposto dagli art. 90 e 91 del D.Lgs. 42/2004 nel caso di rinvenimenti fortuiti durante i lavori, che dovranno essere comunicati alla Scrivente anche in caso di incerta origine, natura o datazione.

In tal caso i proprietari saranno tenuti a sospendere i lavori fino all'esito degli accertamenti, per non incorrere alle sanzioni previste dagli artt. 161 e 175 del D.Lgs. 42/2004.

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

Si resta in attesa di copia della determinazione conclusiva della conferenza di servizi.

*Il Funzionario Responsabile*

Arch. Daniele Carfagna



*Il Funzionario Archeologo*

Dott.ssa Nadia Fagiani



IL SOPRINTENDENTE

Arch. Lisa Lambusier

Firmato digitalmente da

**LISA LAMBUSIER**

O=MIC

C=IT



DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005

Copia

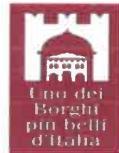




# COMUNE DI AMATRICE

Provincia di RIETI

Ufficio Settore II - Edilizia



AI Sig. NOBILE FRANCO  
Via Salaria – Frazione Torrita  
02012 - Amatrice (RI)  
(per il tramite del tecnico incaricato)

All'Ing. ROSSETTI DANIELE  
Piazza A. Angelucci, 4  
02100 - Rieti (RI)  
PEC: [daniele1.rossetti@ingpec.eu](mailto:daniele1.rossetti@ingpec.eu)

All'USR DI RIETI  
Via Flavio Sabino, 27  
02100 - Rieti (RI)  
PEC: [pec.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it](mailto:pec.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it)  
PEC: [conferenzeusr@pec.regione.lazio.it](mailto:conferenzeusr@pec.regione.lazio.it)

## **OGGETTO: SCIA COMPLETA AI SENSI DELL'O.C.S.R. 100 DEL 09/05/2020**

## **PROCEDURA SEMPLIFICATA CON SCIA COMPLETA – ART. 59 CO. 1 DEL T.U.R.P. – O.C.S.R. 130/2022 e ss.mm.ii**

*Conferenza Regionale ai sensi degli art. 68, 85 e seguenti del TURP, di cui all'OCSR n. 130/2022 e ss.mm.ii..*

*Rif. Fascicolo GE.DI.SI. n. 1205700200004275782024 \_Prot. 1576432 del 23/12/2024 ID 10285*

*Richiedente: Nobile Franco*

*Frazione TORRITA FG 48 P.LLA 353 SUB. 2,3*

## **IL RESPONSABILE**

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI., formulata ai sensi del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii., per gli immobili oggetto di intervento censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Torrita – Foglio 48 Particella 353 sub. 2 e 3.

Vista la SCIA caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI. con numero fascicolo 1205700200004275782024 con Prot. n. 1576432 del 23/12/2024;

Vista la richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con Prot. n. 12685 del 18/06/2025;

Considerate le integrazioni documentali presentate a quest'Ufficio con Prot. n. 16878 del 12/08/2025 e caricate sulla piattaforma Ge.Di.Si. in data 12/08/2025 con Prot. n. 825457;

Vista la richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con Prot. n. 176543 del 27/08/2025;

**Considerate** le integrazioni documentali presentate a quest’Ufficio con Prot. n. 18347 del 09/09/2025 e caricate sulla piattaforma Ge.Di.Si. in data 09/09/2025 con Prot. n. 885829;

**Vista** la convocazione della Conferenza regionale comunicata a quest’Ufficio con Prot. 1152727 del 21/11/2025;

**Vista** la richiesta di integrazioni da parte della Regione Lazio, Ufficio Speciale Ricostruzione – Area Pianificazione e Ricostruzione Pubblica con Prot. n. 1181710 del 01/12/2025;

**Considerate** le integrazioni documentali caricate sulla piattaforma Ge.Di.Si. in data 11/12/2025 con Prot. n. 1217869;

**Ritenute** le integrazioni idonee ai fini della completezza e regolarità della SCIA in oggetto che, quindi, costituisce titolo ad ogni effetto di legge;

**Visto** il verbale della Conferenza Regionale tenuta in videoconferenza il 11/12/2025 con Prot. Int. Regione Lazio n. 1234058 del 16/12/2025;

**Visto** il Parere Favorevole con prescrizioni in merito all’Autorizzazione Paesaggistica, da parte dell’USR Lazio, ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, Prot. Regione Lazio n. 0004862 del 07/01/2026, assunta da Codesto Ente con Prot. n. 134 del 07/01/2026;

**Visto** il Parere della Provincia di Rieti – Nulla Osta Vincolo Idrogeologico, ai sensi del R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26 Prot. Provincia n. 35148/2025 del 19/12/2025;

**Visto** il Parere Favorevole con condizioni in merito all’Autorizzazione Paesaggistica, da parte del Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l’area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti, ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, Prot. int. n. 001525-P del 27/01/2026, assunta da Codesto Ente con Prot. n. 1574 del 27/01/2026;

**Atteso** che il Parere del Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l’area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti in merito alla autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, si considera acquisito, ai sensi dell’art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza Regionale, in quanto il rappresentante del Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP non ha partecipato alla sopra citata Conferenza;

**Vista** la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

**Visto** il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;

**Visto** il T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii.;

#### ATTESTA

La completezza formale della SCIA presentata per quanto di competenza, fatto salvo:

- **Parere della Regione Lazio – Autorizzazione Sismica, ai sensi dell'art. 93, 94, e 94 bis del D.P.R. 380/2001** per il quale si rimanda alla comunicazione dell'impresa affidataria dei lavori da parte del tecnico incaricato, ai sensi dell'art. 67 del T.U.R.P.,) evidenziando che il termine di inizio dei lavori è differito al momento della concessione del contributo, ai sensi dell'art. 61 co. 4 del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii..

Si ricorda che l'attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 ha validità annuale a partire dal suo rilascio; se entro questi termini non si inizino i lavori, deve essere presentata una nuova istanza per l'autorizzazione sismica ai sensi della normativa di settore;

Si precisa altresì che il cappotto del fabbricato dovrà essere posizionato sul proprio fondo, all'interno della sagoma esistente e non potrà sconfinare su proprietà pubblica o altra proprietà.

Si precisa che i materiali di finitura e le tinteggiature devono rispettare le norme e le prescrizioni previste dal *Regolamento edilizio comunale vigente* e dalle *Disposizioni Regolamentari del Programma Straordinario di Ricostruzione Amatrice capoluogo e Frazioni*, approvato con delibera n. 27 del 06/05/2022.

È d'obbligo presentare, come previsto dal D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, qualora venga occupato suolo pubblico, contestualmente alla notifica di inizio lavori, la richiesta di occupazione dello stesso per la cantierizzazione dell'area, ai sensi del *Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, approvato con la D.C.C.N. 70 del 19/05/2021.

Fatti salvi diritti di terzi.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.

Il Responsabile del Settore II  
Ing. Antonio Labonia

